Oggetto: Approvazione variazione di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera d) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 27, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.

La Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 151 di data 17 dicembre 2015 ha approvato il Bilancio gestionale 2016-2018 allegato al Bilancio di previsione.

A differenza del bilancio di previsione, il bilancio gestionale non deve essere approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Visto l'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede:

"2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:

a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

 b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

 c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;

d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;

f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);

g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.".

Visto l'articolo 27 della legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7, che in materia di Variazioni di bilancio prevede quanto segue:

- "1. Le leggi che comportano nuove o maggiori spese possono autorizzare la Giunta provinciale ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio con propria deliberazione.
- 2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 la Giunta provinciale può:
- a) apportare al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale variazioni compensative tra le dotazioni dei macro-aggregati appartenenti al medesimo programma e titolo, in relazione all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) apportare le altre variazioni previste dall'articolo 46, comma 3, e dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- c) effettuare modifiche agli elenchi previsti dall'articolo 39, comma 11, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- d) apportare variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per incrementare le entrate e le spese afferenti i conferimenti di beni e crediti a titolo di aumento di capitale sociale, nonché quelle afferenti le permute di beni, crediti o altre attività, nel rispetto dell'ordinamento statutario e delle eventuali indicazioni contenute nel DEFP.
- 3. Il dirigente del dipartimento provinciale competente in materia finanziaria può:
- a) effettuare le variazioni previste dall'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) effettuare i prelievi dal fondo previsto dall'articolo 48, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- 4. I dirigenti generali e i dirigenti di servizio sono autorizzati a effettuare con determinazione storni di cassa fra i propri capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.
- 5. Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale possono essere adottate con il medesimo provvedimento, riportando in distinti allegati le variazioni relative all'uno e all'altro documento.
- 6. Nel rispetto degli schemi di bilancio del decreto legislativo n. 118 del 2011, quando la variazione di bilancio è di competenza della Giunta provinciale o del dirigente del dipartimento competente in materia finanziaria essi dispongono, se necessario, l'istituzione di nuove tipologie, nuovi programmi e nuovi capitoli".

Visto l'art. 21, comma 5., del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. – "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42,

43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" che cita .. "Salvo quanto diversamente disposto da questo regolamento, nella applicazione delle norme provinciali in materia di bilanci e gestione finanziaria all'ordinamento dell'ente parco, si devono intendere sostituiti al consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al dirigente, rispettivamente il comitato di gestione, la giunta esecutiva e il direttore".

Considerata la situazione contabile della cassa descritta nella tabella sotto riportata, in base alla quale risulta che:

- sul capitolo 220 "Spese per la gestione dei servizi di tesoreria e finanziari (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 2.918,55;
- sul capitolo 260 "Spese per noleggi hardware e licenze d'uso software (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 864,14, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- sul capitolo 600 "Spesa per prestazioni professionali e specialistiche (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 12.587,00;
- sul capitolo 610 "Spesa per lavoro flessibile e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 163,85, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- sul capitolo 1140 articolo 1 "Servizio di mobilità trasferimenti ai Comuni (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 3.958,40, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- sul capitolo 1140 articolo 2 "Servizio di mobilità trasferimenti ai Comuni (di competenza della Giunta esecutiva)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 11.755,99;
- sul capitolo 2520 articolo 1 "Spesa per acquisto di beni mobili e arredi (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 3.118,18, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- sul capitolo 2640 "Interventi su infrastrutture e edifici (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 379.349,13;
- sul capitolo 2660 articolo 1 "Interventi su beni immobili finanziati con il fondo PSR (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 5.000,00, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- sul capitolo 2710 articolo 1 "Spese per la realizzazione di interventi di riqualificazione, recupero, miglioramento e valorizzazione del territorio (di competenza del Direttore)", c'è una disponibilità di cassa pari a euro 8.806,87, non sufficiente per i pagamenti da effettuarsi nell'ultimo periodo dell'anno in corso;

CAPITOLO	STANZIAMENTO PREVISIONE CASSA 2016	PAGAMENTI	DISPONIBILITÀ DI CASSA
220	€ 4.000,00	€ 1.081,45	€ 2.918,55
260	€ 14.000,00	€ 13.135,86	€ 864,14
600	€ 25.000,00	€ 12.413,00	€ 12.587,00
610	€ 8.500.00	€ 8.336,15	€ 163,85
1140 art. 1	€ 6.000,00	€ 2.041,60	€ 3.958,40
1140 art. 2	€ 250.500,00	€ 238.744,01	€ 11.755,99
2520 art. 1	€ 23.000,00	€ 19.881,82	€ 3.118,18
2640	€ 986.367,97	€ 607.018,84	€ 379.349,13
2660 art. 1	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
2710 art. 1	€ 50.000,00	€ 41.193,13	€ 8.806,87

Per far fronte al pagamento di diverse fatture nell'ultimo periodo dell'anno, serve effettuare una variazione di cassa tra alcuni capitoli del bilancio gestionale, come qui di seguito evidenziato:

		2,000
-	€	300,00;
+	€	300,00;
-	€	1.000,00;
+	€	1.000,00;
+	€	200,00;
-	€	200,00;
+	€	1.500,00;
-	€	49.500,00;
+	€	28.000,00;
+	€	20.000,00.
	- + - + + - +	+ € € € € € €

Si aggiorna infine il budget del Direttore per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, tenendo conto delle variazioni di bilancio previste nel presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA ESECUTIVA

visti gli atti citati in premessa;

- rilevata la necessità della variazione del bilancio gestionale di cassa

per l'anno 2016;

 vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" del Parco Adamello - Brenta;

- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello Brenta per gli esercizi finanziari 2016 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## delibera

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, la variazione compensativa di cassa fra i seguenti capitoli del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016, come qui di seguito evidenziato:

			,		401 01	seguito cara
	capitolo 2			-	€	300,00;
	capitolo 2			+	€	300,00;
	capitolo 6			-	€	1.000,00;
	capitolo 6			+	€	1.000,00;
		1140 articolo		+	€	200,00;
		1140 articolo		_	€	200,00;
~	capitolo 2	2520 articolo	1	+	€	1.500,00;
	capitolo 2			_ 11	€	49.500,00;
		2660 articolo		+	€	28.000,00;
<b>~</b>	capitolo 2	2710 articolo	1	+	€	20.000,00;

2. di prendere atto che in seguito alla variazione di cui al punto 1. gli stanziamenti di bilancio sono aggiornati negli importi seguenti:

CAPITOLO	PREVISIONE CASSA 2016	VARIAZIONE CASSA	CASSA ATTUALE	
220	€ 4.000,00	- € 300,00	€ 3.700,00	
260	€ 14.000,00	+ € 300,00	€ 14.300,00	
600	€ 25.000,00	- € 1.000,00	€ 24.000,00	
610_	€ 8.500.00	+ € 1.000,00	€ 9.500,00	

CAPITOLO	PREVISIONE CASSA	VARIAZIONE	CASSA ATTUALE	
	2016	CASSA		
1140 articolo 1	€ 6.000,00	+ € 200,00	€ 6.200,00	
1140 articolo 2	€ 250.500,00	- € 200,00	€ 250.300,00	
2520 articolo 1	€ 23.000,00	+ € 1.500,00	€ 24.500,00	
2640	€ 986.367,97	- € 49.500,00	€ 936.867,97	
2660 articolo 1	€ 5.000,00	+ € 28.000,00	€ 33.000,00	
2710 articolo 1	€ 50.000,00	+ € 20.000,00	€ 70.000,00	

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Parco per permettere la registrazione delle variazioni al Bilancio gestionale 2016 nello stesso disposte.

MS/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to ing. Massimo Corradi Il Presidente f.to avv. Joseph Masè